SISTEMA SANITARIO REGIONALE

AZIENDA OSPEDALIERA
SAN CAMILLO FORLANINI

REGIONE LAZIO

DELIBERAZIONE N. 1422 **DEL** 07 OTT. 2021

Struttura proponente: UOSD Organizzazione Sanitarie e Reti centro di costo S0DS20JD1S

Codice settore proponente: **OSDG 06**/2021 del 06 /10/2021

Oggetto: Adozione della Procedura Aziendale " Percorso del paziente critico con indicazione al ricovero in Terapia Intensiva" .

"***Il Provvedimento non comporta oneri di spesa***"

L'estensore
(Dott. Francesco Medici)

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
D.ssa Francesca Milito

Parere del Direttore Amministrativo: Dott.ssa Francesca Milito

☒FAVOREVOLE ☐NON FAVOREVOLE (*con motivazioni allegate al presente atto*)

Firma _____ *Data* 7/10/2021

Parere del Direttore Sanitario: Dott.ssa Daniela Orazi

☒FAVOREVOLE ☐NON FAVOREVOLE (*con motivazioni allegate al presente atto*)

Firma _____ *Data* 07.10.2021

Il Dirigente addetto al controllo del budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico aziendale.

Voce del conto Economico/Patrimoniale su cui si imputa l'importo: _____

Visto del Dirigente addetto al controllo del budget economico aziendale:
Direttore UOC Programmazione Strategica e Controllo di Gestione - Dr.ssa Miriam Piccini

Firma _____ Data _____

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Responsabile del Procedimento: (Dott. Francesco Medici)

Firma _____ Data 5/10/2021

Il Dirigente: (Dott. Francesco Medici)

Firma _____ Data 5/10/2021

IL DIRETTORE U.O.S.D. ORGANIZZAZIONE SANITARIA E RETI

VISTA - la deliberazione aziendale n. 801 del 29/05/2020 recante per oggetto <<Affidamento dell' incarico dirigenziale di direttore di struttura semplice dipartimentale "Organizzazione Sanitaria e Reti" all'interno dell'Area di Integrazione Percorsi Clinici Assistenziali al Dott. Francesco Medici>>

VISTI - la legge 23 dicembre 1978 n 833 e successive modificazioni ed integrazioni (s.m.i.)
- il D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni recante norme sul "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992 n. 421";
- la L.R. 16 giugno 1994 n. 18 e successive modifiche ed integrazioni recante "Disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni – istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere";
- il DL 229/99 recante per oggetto "Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 Novembre 1998, n 419";

VISTO - il DPCM 29 novembre 2001 e s.m.i., con il quale sono stati definiti i livelli essenziali di assistenza (LEA);

VISTO - l'Atto di rettifica dell'Atto Repertorio n. 98/CSR del 5 Agosto 2014 "Intesa sullo schema di decreto del Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, concernente il regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" in attuazione dell'articolo 1, comma 169, della legge 30 dicembre 2004, n 311 e dell'articolo 15, comma 13, lettera c) del decreto legge 6 luglio 2012, n.95 convertito, con modificazioni della legge 7 Agosto 2102, n 135. Repertorio Atti n. 198/CSR del 13/01/2015;

VISTO l'accordo Conferenza Stato Regioni, ai sensi del punto 8.1 dell'allegato 1 al decreto ministeriale 2 Aprile 2015, n 70, sul documento "Linee guida per la revisione delle reti cliniche – Le reti Tempo dipendenti" del 24 gennaio 2018;

VISTA - la DGR n. 420/07, recante, nell'ambito della ridefinizione della rete e dell'offerta dei servizi ospedalieri, le linee guida per la costituzione e lo sviluppo di reti assistenziali di alta specialità e di emergenza;

- la DGR n. 169/08, con la quale sono state definite le linee attuative per la costituzione e lo sviluppo delle reti assistenziali di alta specialità e di emergenza;

VISTI - il Decreto del presidente in qualità di commissario ad Acta, n 73/2010 recante oggetto "La rete dell'emergenza"

- il Decreto del presidente in qualità di commissario ad Acta n 412/2014 recante oggetto "Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della regione Lazio (Decreti del commissario ad acta n U00247/2014)

- il Decreto del Commissario ad Acta 5 luglio 2017, n. U00257 "Attuazione Programma Operativo di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00052/2017. Adozione del Documento Tecnico denominato: "Programmazione della rete ospedaliera nel biennio 2017-2018, in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015".

- la Determinazione 18 giugno 2021, n. G07512 Adozione del Documento Tecnico recante: "Programmazione della rete ospedaliera 2021-2023 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015"

PREMESSO che all'art. 5 della succitata L. 8 marzo 2017, n. 24 "Buone pratiche clinico-assistenziali e raccomandazioni previste dalle linee guida" viene prescritto che "Gli esercenti le professioni sanitarie, nell'esecuzione delle prestazioni sanitarie con finalità preventive, diagnostiche, terapeutiche, palliative, riabilitative e di medicina legale, si attengono, salve le specificità del caso concreto, alle raccomandazioni previste dalle linee guida pubblicate ai sensi del comma 3 ed elaborate da enti e istituzioni pubblici e privati nonché dalle società scientifiche e dalle associazioni tecnico- scientifiche delle professioni sanitarie iscritte in apposito elenco istituito e regolamentato con decreto del Ministro della Salute, da emanare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, e da aggiornare con cadenza biennale";

DATO ATTO che il succitato art. 5 della L. 8 marzo 2017, n. 24 prescrive che "In mancanza delle suddette raccomandazioni, gli esercenti le professioni sanitarie si attengono alle buone pratiche clinico - assistenziali";

DATO ATTO la definizione ed implementazione dei Procedure aziendali rappresenta un obiettivo LEA demandato alla responsabilità delle Regioni e quindi delle Aziende del SSR;

CONSIDERATO - Che alla luce del quadro normativo e assistenziale vigente, si rende necessario individuare alcuni obiettivi strategici per migliorare le attività di diagnosi e cura, favorire percorsi che garantiscono al paziente uniformità di risposte e delineare le strategie generali e specifiche per la realizzazione di ciascun obiettivo;

- che tra gli obiettivi della UOSD Organizzazione sanitaria e Reti rientra la definizione e la condivisione delle procedure aziendali (PG) e l'attivazione di sistemi di verifica e di indicatori per il monitoraggio dell'appropriatezza dei percorsi di diagnosi e cura orientati alla qualità e alla sicurezza dei pazienti;

RITENUTO necessario delineare nel contesto dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini una Procedure aziendale mirata alla gestione del Percorso del paziente critico con indicazione al ricovero in Terapia Intensiva ;

necessario proporre una revisione al precedente PDTA che contemplasse anche il reparto UTIC

CONSIDERATO che all'interno dell'Azienda è stato attivato un Gruppo di Lavoro per la definizione di una PG di riferimento per i pazienti che necessitano di Percorso del paziente critico con indicazione al ricovero in Terapia Intensiva, che ha elaborato una proposta di PG con approccio multidisciplinare, condivisa dagli operatori che, a vario titolo, sono coinvolti in questo percorso di cura e salute dei cittadini;

CONSIDERATO che il suddetto PG è stato sottoposto a verifica, con esito positivo, da parte del Responsabile Aziendale per la Qualità;

RITENUTO opportuno approvare l'allegato "Percorso del paziente critico con indicazione al ricovero in Terapia Intensiva";

RITENUTO opportuno dare mandato ai Direttori di Dipartimento e di Unità Operativa di assicurare la massima diffusione al presente atto deliberativo e di assicurarne l'attuazione, per quanto di competenza;

VERIFICATO che il presente provvedimento non comporta nessuna spesa a carico dell'Azienda;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/94 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/90, come modificato dalla Legge 15/2005;

PROPONE

- di approvare la Procedura Aziendale (PG) di riferimento per Percorso del paziente critico con indicazione al ricovero in Terapia Intensiva di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare mandato al Responsabile Aziendale della Qualità di inoltrare la PG ai Direttori di Dipartimento delle strutture interessate alla sua applicazione;
- di dare mandato ai Direttori di Dipartimento e di UOC delle strutture interessate e al Dipartimento delle Professioni Sanitarie di divulgare il presente provvedimento a tutti gli operatori interessati;
- di disporre che la PG sia inserita nel Manuale delle Procedure Aziendali tenuto dall'Ufficio Qualità, senza necessitare di ulteriore atto deliberativo, e disponibile sul sito intranet aziendale;
- di dare mandato alla U.O.S.D. Ufficio Relazioni con il Pubblico – Comunicazioni Istituzionali – Rapporto con le Associazioni di dare diffusione del presente provvedimento mediante l'inserimento nel Portale Aziendale nella pagina dedicata al Risk Management e Sicurezza delle Cure.

IL DIRETTORE UOSD ORGANIZZAZIONE SANITARIA E RETI
(Dott. Francesco Medici)

UOSD Organizzazione Sanitaria e Reti
Il Direttore
Dr. Francesco Medici

IL DIRETTORE GENERALE

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale Lazio n. 5163 del 30/06/1994 e n. 2041 del 14/03/1996;

VISTI l'art. 3 del decreto legislativo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché l'art. 9 della L.R. n. 18/94;

VISTA la nota prot. n. 36573 del 15 gennaio 2021 della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria con cui ha espresso parere favorevole all'affidamento dell'incarico di Direttore Generale f.f. dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini al Direttore Amministrativo D.ssa Francesca Milito;

VISTE la deliberazione n. 97 del 15 gennaio 2021;

LETTA la proposta di delibera, "Adozione della Procedura Aziendale " Percorso del paziente critico con indicazione al ricovero in Terapia Intensiva" presentata dal Direttore UOSD Organizzazione Sanitaria e Reti

PRESO ATTO che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/90, come modificato dalla Legge 15/2005;

VISTI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione di cui sopra e conseguentemente:

- di approvare La Procedura Aziendale (PG) di riferimento per il " Percorso del paziente critico con indicazione al ricovero in Terapia Intensiva" di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare mandato al Responsabile Aziendale della Qualità di inoltrare la PG ai Direttori di Dipartimento delle strutture interessate alla sua applicazione;
- di dare mandato ai Direttori di Dipartimento e di UOC delle strutture interessate e al Dipartimento delle Professioni Sanitarie di divulgare il presente provvedimento a tutti gli operatori interessati;

- di disporre che la PG sia inserita nel Manuale delle Procedure Aziendali tenuto dall'Ufficio Qualità, senza necessitare di ulteriore atto deliberativo, e disponibile sul sito intranet aziendale;

- di dare mandato alla U.O.S.D. Ufficio Relazioni con il Pubblico – Comunicazioni Istituzionali – Rapporto con le Associazioni di dare diffusione del presente provvedimento mediante l'inserimento nel Portale Aziendale nella pagina dedicata al Risk Management e Sicurezza delle Cure.

La struttura complessa proponente curerà gli adempimenti consequenziali del presente provvedimento.

La presente deliberazione è composta di n. 19 pagine di cui n. 12 pagine di allegati nei termini indicati.

Il presente atto è pubblicato nell'Albo dell'Azienda nel sito internet aziendale www.scamilloforlanini.rm.itper giorni 15 consecutivi, ai sensi della Legge Regionale 31.10.1996 n. 45.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
(D.ssa Francesca Milito)

Procedura Generale	**Percorso del paziente critico con indicazione al ricovero in Terapia Intensiva**	Rev. 01 del 5/10/2021
Cod. Doc.: 901/PG/SODS20/21/01		Pag. 1 di 12

Gruppo di lavoro Aziendale	Disciplina	Ruolo	Data	Firma
REDAZIONE	**Staff di coordinamento** Marco Mastrucci	Qualità, Certificazione e Sicurezza delle Cure – Risk Management	CPSI	6/10/21	
	Coordinatore: Francesco Medici	Organizzazione Sanitaria e Reti	Dirigente Medico	5/10	
	Componenti:				
	Emiliano Cingolani	UOSD Shock e Trauma	Dirigente Medico	4/10	
	D'Avino Emilio	UOC Anestesia e Rianimazione Cardio Toraco Vascolare	Dirigente Medico	4/10	
	Domenico Gabrielli	UOC Cardiologia	Dirigente Medico	6/10	
	Luigi Tritapepe	UOC Anestesia e Rianimazione generale	Dirigente Medico	5/10	
VERIFICA	**Responsabile Aziendale per la Qualità** Dott. Antonio Silvestri			7/10/21	
APPROVAZIONE	**Dott.ssa Daniela Orazi** Direttore Sanitario Aziendale			07.10.2021	
VALIDAZIONE	**Dott. ssa Francesca Milito** Direttore Generale f.f.			7/10/2021	

Documento di proprietà dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini
È vietata la riproduzione e la diffusione senza specifica autorizzazione scritta del Direttore Generale

Rev.	Data	Causale della redazione e delle modifiche	Codifica
01	05/10/2021	Revisione	a cura del RAQ

Trasmesso il:	Codificato il:	Distribuito il:
06/10/2021	06/10/2021	

LISTA DI DISTRIBUZIONE (I livello)	
✓ Direttore Sanitario	✓ Direttore Amministrativo
✓ Direttori di Dipartimento	✓ Direttori di U.O.C.
✓ Direttori di U.O.S.D	✓ Responsabili di U.O.S.

Documento di proprietà dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini
È vietata la riproduzione e la diffusione senza specifica autorizzazione scritta del Direttore Generale

INDICE

		Pag.
1.	PREMESSA	4
2.	SCOPO	4
3.	CAMPO DI APPLICAZIONE	4
4.	RIFERIMENTI	4
5	DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI	5
6.	MODALITA' ESECUTIVE	5
6.1	Indisponibilità di posto letto Terapia intensiva	5
6.2	Urgenze anestesiologiche o rianimatorie contemporanee	6
6.3	Urgenze rianimatorie UTIC	7
6.4	Regole di attivazione	7
7.	RESPONSABILITA'	8
8.	CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	8
9.	ALLEGATI	9

Documento di proprietà dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini
È vietata la riproduzione e la diffusione senza specifica autorizzazione scritta del Direttore Generale

1. PREMESSA

L'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini in considerazione del suo ruolo di HUB polispecialistico si è dotata negli anni di Terapie Intensive con funzioni e competenze differenziate.
La dotazione di posti letto e ruolo delle Terapie Intensive è stata definita del documento di Direzione 19205/2020 (vedi allegato 1).

- Anestesia e rianimazione generale (pazienti elettivi e post acuti)
  - Cr3 10 letti
  - Cr4 10 letti
- Anestesia e rianimazione cardiovascolare (terapia intensiva del dipartimento cardiovascolare)
  - Cr2 14 letti
- Anestesia e rianimazione neuroscienze (terapia intensiva del dipartimento testa collo)
  - Cr5 10 letti
- Anestesia e rianimazione Shock e trauma (urgenze)
  - Cr1 12 letti
- UTIC
  - 8 letti

2. SCOPO

In condizioni di sovraffollamento sia in Pronto Soccorso che nelle Sale Operatorie, i pazienti potranno essere ricoverati anche in Terapie Intensive non di riferimento previa valutazione della UO accettante sulla congruità tra il setting assistenziale di destinazione e il paziente da trasferire (vedi documento di Direzione 148758/2020 allegato 2).
Per ognuna delle aree di competenza in caso di indisponibilità di posto letto nelle Terapie Intensive di riferimento occorre seguire le modalità esecutive descritte nel capitolo 6 di questa Istruzione Operativa.
Le urgenze anestesiologiche/rianimatorie all'interno dell'A.O. San Camillo Forlanini aumentano progressivamente in considerazione dell'accoglienza e della alta professionalità che il nostro Ospedale offre all'utenza.
Considerando l'enorme carico assistenziale di ogni UO è necessario definire una cascata di intervento nelle urgenze al fine di prendere più fluida e rapida la gestione e prevenire conflitti.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

Tutti gli operatori delle UU.OO. coinvolte sono tenuti all'applicazione dell'Istruzione Operativa.

4. RIFERIMENTI

- Documento di Direzione 19205/2020
- Documento di Direzione 148758/2020

Documento di proprietà dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini
È vietata la riproduzione e la diffusione senza specifica autorizzazione scritta del Direttore Generale

5. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

A.O.	Azienda Ospedaliera
BOE.	Blocco Operatorio Elezione
CCH	Cardiochirurgia
CR	Centro Rianimazione
DEA	Dipartimento Emergenza Accettazione
NCH	Neurochirurgia
UO	Unità Operativa
UU.OO.	Unità Operative

6. MODALITA' ESECUTIVE

6.1 Indisponibilità di posto letto Terapia intensiva

6.1.1. Pronto Soccorso, Sala DEA e reparti di degenza afferenti al Dipartimento di Emergenza

Pertinenza: Cr1

In caso di indisponibilità di posto letto

- Trasferimento dal Cr1 di pazienti in reparti subintensivi o ordinari aziendali
- Trasferimento dal Cr1 di pazienti in Terapie Intensive fuori Azienda (allegato 3)
- Trasferimento dal Cr1 a Cr3-Cr4
- Trasferimento dal Cr1 a Cr2
- Trasferimento dal Cr1 a Cr5
- Indirizzamento diretto del paziente a Cr3-Cr4-Cr2-Cr5 "previa valutazione della UO accettante sulla congruità tra il setting assistenziale di destinazione e il paziente da trasferire"

6.1.2 Pronto Soccorso e Sala Operatoria DEA traumi gravi

Pertinenza: Cr1

In caso di indisponibilità di posto letto

- Trasferimento dal Cr1 di pazienti in reparti subintensivi o ordinari aziendali
- Trasferimento dal Cr1 di pazienti in Terapie Intensive fuori Azienda (allegato 3)
- Trasferimento dal Cr1 di pazienti a Cr3-Cr4
- Trasferimento dal Cr1 a Cr2
- Trasferimento dal Cr1 a Cr5

6.1.3 Sale Operatorie BOE – PUDDU – Oculistica- Ostetricia Ginecologia

Pertinenza: Cr3 - Cr4

In caso di indisponibilità di posto letto

- Trasferimento dal Cr3-Cr4 di pazienti in reparti subintensivi o ordinari aziendali
- Trasferimento dal Cr3-Cr4 in Terapie Intensive fuori Azienda (allegato 3)
- Trasferimento dal Cr3-Cr4 a Cr1
- Trasferimento dal Cr3-Cr4 a Cr2
- Trasferimento dal Cr3-Cr4 a Cr5
- Indirizzamento diretto del paziente a Cr1-Cr2-Cr5 "previa valutazione della UO accettante sulla congruità tra il setting assistenziale di destinazione e il paziente da trasferire "

Documento di proprietà dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini
È vietata la riproduzione e la diffusione senza specifica autorizzazione scritta del Direttore Generale

6.1.4 Sala Operatoria NCH e reparti di pertinenza neuroscienze

Pertinenza: Cr5

In caso di indisponibilità di posto letto

- Trasferimento dal Cr5 di pazienti in reparti subintensivi o ordinari aziendali
- Trasferimento dal Cr5 di pazienti in Terapie Intensive fuori Azienda (allegato 3)
- Trasferimento dal Cr5 di pazienti a Cr3-Cr4,
- Trasferimento dal Cr5 di pazienti a Cr1
- Trasferimento dal Cr5 di pazienti a Cr2
- Indirizzamento diretto del paziente a Cr3-Cr4-Cr1-Cr2 "previa valutazione della UO accettante sulla congruità tra il setting assistenziale di destinazione e il paziente da trasferire"

6.1.5 Sala Operatoria Cardiovascolare e reparti di pertinenza cardioscienze

Pertinenza: Cr2

In caso di indisponibilità di posto letto

- Trasferimento dal Cr2 di pazienti in reparti subintensivi o ordinari aziendali
- Trasferimento dal Cr2 di pazienti in Terapie intensive fuori Azienda (allegato 3)
- Trasferimento dal Cr2 di pazienti a Cr3-Cr4,
- Trasferimento dal Cr2 di pazienti a Cr1
- Trasferimento dal Cr2 di pazienti a Cr5
- Indirizzamento diretto del paziente a Cr3-Cr4-Cr1-Cr5 "previa valutazione della UO accettante sulla congruità tra il setting assistenziale di destinazione e il paziente da trasferire"

6.2 Urgenze anestesiologiche o rianimatorie contemporanee

Sequenza e regole di chiamata in caso di emergenze rianimatorie multiple

Si definisce la seguente sequenza di chiamata in caso di emergenze rianimatorie multiple che non possono essere affrontate dalla UO di riferimento e necessitano di supporto da parte di altre UO.

6.2.1 Emergenze multiple in **area Shock e Trauma** (reparti medici o chirurgici di pertinenza, seconda Sala Operatoria DEA)

1) Rianimatore Shock e Trauma
2) Rianimatore Cardioscienze
3) Rianimatore Neuroscienze
4) Rianimatore Cr3 o Cr 4

6.2.2 Emergenze multiple in **area Cardioscienze** (reparti medici o chirurgici di competenza, emodinamica, seconda sala d'urgenza CCH o Vascolare)

1) Rianimatore Cardioscienze
2) Rianimatore Shock e Trauma
3) Rianimatore Neuroscienze
4) Rianimatore Cr3 o Cr 4

Documento di proprietà dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini
È vietata la riproduzione e la diffusione senza specifica autorizzazione scritta del Direttore Generale

6.2.3 Emergenze multiple in **area Neuroscienze** (reparti medici o chirurgici di competenza, neuroradiologia, seconda Sala Operatoria NCH)

1) Rianimatore Neuroscienze
2) Rianimatore Shock e Trauma
3) Rianimatore Cardioscienze
4) Rianimatore Cr3 o Cr 4

6.3 Urgenze rianimatorie in UTIC

I pazienti intubati in pronto soccorso per i quali è indicata una procedura interventistica, potranno essere ricoverati, dopo l'intervento, in una delle 2 postazioni attrezzate presso l'UTIC oppure nei reparti di terapia intensiva secondo quanto previsto nel capitolo 6.1.5 e 6.2.
I pazienti ricoverati in UTIC che necessitano di assistenza ventilatoria meccanica possono essere assistiti nelle due postazioni attrezzate ma, una volta stabilizzati ed in caso di ulteriori pazienti cardiologici gravi, che necessitano di posto letto, dovranno essere riassorbiti presso le rianimazioni secondo quanto previsto nel capitolo 6.1 o in alternativa si provvederà al trasferimento del paziente in rianimazione della rete regionale. (allegato 3)

6.4 Regole di attivazione

Una volta attivata l'emergenza i contatti devono avvenire esclusivamente tramite anestesisti rianimatori.
Il rianimatore che non è in grado di far fronte ad emergenze multiple di pertinenza con le risorse della propria Unità Operativa, acquisite le informazioni di base della situazione deve contattare personalmente i rianimatori delle altre UO secondo l'ordine sopra indicato.
Previo accordo tra i colleghi coinvolti, il rianimatore che subentra in supporto rileva il rianimatore dell'area di pertinenza in Terapia Intensiva e permette a quest'ultimo di dedicarsi all'urgenza o in alternativa può affrontare l'urgenza in atto.
Possono comunque essere individuate due situazioni limite:

1) nel caso in cui l'intervento debba essere immediato (es. arresto cardiaco), il primo rianimatore libero deve accorrere personalmente sulla criticità senza ritardo;

2) nel caso di urgenze ad alta specializzazione (es.: politrauma in Sala Operatoria per l'area DEA, urgenza cardiochirurgica o vascolare in Sala Operatoria per area Cardioscienze, urgenza neurochirurgica in Sala Operatoria o procedura neurointerventistica per area Neuroscienze) il rianimatore di supporto, in quanto meno esperto del settore, deve rilevare in Terapia Intensiva il rianimatore dell'area di pertinenza.

La finalità di tale organizzazione è relativa anche al destino del paziente soccorso che per pertinenza di settore riceverà anche la migliore collocazione post emergenziale.
Il rianimatore di supporto deve essere rilevato non appena disponibile un rianimatore della UO di pertinenza.

Documento di proprietà dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini
È vietata la riproduzione e la diffusione senza specifica autorizzazione scritta del Direttore Generale

6.4.1 Regole di attivazione malati provenienti dalla Rete

Chiunque (medico dello stroke unit, neurologo, neuroradiologo, cardiochirurgo, medico di Pronto Soccorso, anestesista di Pronto Soccorso, chirurgo pediatrico, cardiologo) abbia per primo notizia di un possibile arrivo di pazienti dalla "RETE", anche solo presuntivamente di competenza anestesiologica (anche se solo annunciato con riserva) ha obbligo di pre-allertare immediatamente l'anestesista che dovrà prendere in carico il paziente, anche al fine di permettere di acquisire preventivamente le notizie cliniche, preparare quanto necessario e/o provvedere a quanto previsto al punto 6.3.

7. RESPONSABILITA'

ATTIVITA' / OPERATORE	Direttore UOSD organizzazione sanitaria e reti	Direttore UO	Medici UO
Diffusione ai Direttori di UO	**R**	C	I
Diffusione ai medici di UO	I	**R**	C
Applicazione Istruzione Operativa	I	I	**R**

R=**R**esponsabile **C**=**C**oinvolto **I**=**I**nformato

8. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

INDICATORE	VALORE ATTESO	RESPONSABILE
Istruzione Operativa correttamente distribuita ai direttorio di UO	100%	Responsabile UOSD organizzazione sanitaria e reti
Istruzione Operativa correttamente distribuita ai medici delle UO coinvolte	100%	Direttori UO coinvolte
Aderenza alla Procedura i caso di Indisponibilità di posto letto Terapia intensiva	90%	Direttori UO coinvolte
Aderenza alla Procedura i caso di Urgenze anestesiologiche o rianimatorie contemporanee	90%	Direttori UO coinvolte

Documento di proprietà dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini
È vietata la riproduzione e la diffusione senza specifica autorizzazione scritta del Direttore Generale

9. ALLEGATI

N° ALLEGATO	TITOLO
1	Documento di Direzione 19205/2020
2	Documento di Direzione 148758/2020
3	Modulo richiesta di posto letto in area critica

Documento di proprietà dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini
È vietata la riproduzione e la diffusione senza specifica autorizzazione scritta del Direttore Generale

Allegato 1

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERA
SAN CAMILLO FORLANINI

REGIONE LAZIO

DIREZIONE SANITARIA

Al Direttore Sanitario
ARES 118
Dott. Domenico Ientile

e.p.c.
Al Direttore Generale
Al Direttore UOC A/R Generale
Al Direttore UOC A/R Cardiovascolare
Al Direttore UOC A/R Neurochirurgia
Al Direttore UOSD A/R Shock e Trauma
Al Bed Manager
Al Team Accoglienza

Oggetto: Dotazione posti letto rianimatori dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini

Si comunicano alla S.V. per tutti gli atti di conseguenza la presenza di posti letto rianimatori di dotazione nell'Azienda Ospedaliera in merito ai quali i Direttori di UU.OO. che leggono per conoscenza si correleranno con l'ARES 118 ai fini istituzionali:

- Anestesia e Rianimazione Generale (elezioni post acuti)
  Polivalente CR3 — 10 posti letto
  Polivalente CR4 — 10 posti letto
- Anestesia e Rianimazione Cardiovascolare — 14 posti letto
- Anestesia e Rianimazione Neurochirurgia — 10 posti letto
- Anestesia e Rianimazione Shock e Trauma (urgenze) — 12 posti letto

Distinti saluti.

Il Direttore Sanitario
Dr.ssa Daniela Orazi

Liverani/commissioni concorsi
Circonvallazione Gianicolense, 87 - 00152 Roma - tel 06/55552510 www.scamilloforlanini.rm.it
segreteriadsa@scamilloforlanini.rm.it protocollo_ao_scf@pec.it

Documento di proprietà dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini
È vietata la riproduzione e la diffusione senza specifica autorizzazione scritta del Direttore Generale

Allegato 2

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
AZIENDA OSPEDALIERA
SAN CAMILLO FORLANINI

REGIONE LAZIO

DIREZIONE SANITARIA

A tutti i Direttori di UOC

A tutti i Dipartimento

Al Direttore UOC MURG e PS

e.p.c Al Direttore Generale
Al Direttore Amministrativo
Al Direttore Di.Pro
A tutti i Medici di Direzione Sanitaria
Al Bed Manager
Al Team Accoglienza
A tutte le P.O

OGGETTO: ricoveri dei pazienti COVID 19 negativi

In considerazione della situazione attuale della PANDEMIA COVID – 19 e della presenza di pazienti COVID positivi presso il Pronto Soccorso in attesa di ricovero in posti letto COVID, al fine di limitare il permanere contestuale presso il Pronto Soccorso dei pazienti NO COVID si dispone il ricovero degli stessi presso i posti letto liberi dell'Ospedale anche di discipline diverse da quelle previste, rispettando ove possibile i criteri dell'appropriatezza, ma comunque allontanandoli dal Pronto Soccorso con la massima tempestività consentita dal profilo assistenziale e di cura.

Analogamente e per consentire la fluida operatività chirurgica in urgenza soprattutto per quanto riguarda le patologie tempo – dipendenti, in caso di sovraffollamento in sala operatoria – fase post operatoria saranno utilizzate le postazioni libere in ogni terapia intensiva per ospitare i pazienti nella fase post chirurgica previa valutazione dell'U.O accettante sulla congruità tra il set assistenziale di destinazione e il paziente da trasferire
Distinti saluti

Il Direttore Sanitario
Dr.ssa Daniela Orazi

Liverani/ricoveri pazienti COVID
Circonvallazione Gianicolense, 87 - 00152 Roma - tel 06/55552510 www.scamilloforlanini.rm.it
segreteriadsa@scamilloforlanini.rm.it protocollo_ao_scf@pec.it

Documento di proprietà dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini
È vietata la riproduzione e la diffusione senza specifica autorizzazione scritta del Direttore Generale

Allegato 3

ARES 118

REGIONE LAZIO

MODULO RICHIESTA DI POSTO LETTO IN AREA CRITICA

DATA —/—/—— ORA —/—

STRUTTURA SANITARIA RICHIEDENTE ..... REPARTO .....

RICHIESTA DI POSTO LETTO IN..... (specificare tipologia reparto/necessità assistenziali)

MEDICO RICHIEDENTE..... TELEFONO ..... FAX .....

PAZIENTE: COGNOME..... NOME.....

ETA' ..... SESSO M / F DATA E ORA RICOVERO —/—/..... —/....

STATO CLINICO: CGS ..... FR ..... SATURIMETRIA ..... FC ..... P.A ...../....

INTUBATO ..... SI/NO

ESIGENZE ASSISTENZIALI SPECIALI (es. dialisi, necessità di impianto di pace maker, ecc.):.....

AFFETTO DA.....

.....

.....

REFERTI E CONSULENZE ESEGUITE

.....

.....

MOTIVAZIONE DELL'IMPOSSIBILITA' A POTER EFFETTUARE ASSISTENZA

.....

.....

MOTIVAZIONE DELLA NECESSITA' DI UN TRASFERIMENTO URGENTE

.....

.....

IL PAZIENTE (o il legale rappresentante) E' STATO DA ME INFORMATO DELLA NECESSITA' DEL TRASFERIMENTO PRESSO ALTRA STRUTTURA PER IL COMPLETAMENTO DELL' ITER DIAGNOSTICO E TERAPEUTICO ED ESPRIME IL PROPRIO CONSENSO

FIRMA DEL MEDICO RICHIEDENTE

.....

NULLA OSTA DELL'ANESTESISTA AL TRASFERIMENTO ☐ SI ☐ NO

FIRMA DELL'ANESTESISTA

.....

Documento di proprietà dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini
È vietata la riproduzione e la diffusione senza specifica autorizzazione scritta del Direttore Generale